

COVER STORY

target



# Sempre aperti se

IL TURISMO SPORTIVO MUOVE UN GIRO D'AFFARI DI 7 MILIARDI E OFFRE ALL'ALBERGO UNA ROSA DI OPPORTUNITÀ PER **DESTAGIONALIZZARE**: DAI MINI RITIRI DEI CLUB ALL'ORGANIZZAZIONE DI RADUNI E ITINERARI

di **Alessandra Tibollo**

**L**o sport come fune per scalare la montagna della destagionalizzazione. O come barca per navigare a gonfie vele verso i mesi turisticamente più difficili. Di metafore se ne possono fare molte, ma quella del turismo sportivo è una realtà sempre più attuale. Non più una nicchia per appassionati, ma un giro d'affari che fa muovere in Italia 7 miliardi di euro, secondo i dati Econstat, presentati in occasione dell'evento Tourism for sport (vedi box a pagina 14). Per Econstat lavora Nicola Tomesani, responsabile divisione sport&turismo e docente di

marketing dello sport dell'Università di Bologna. Secondo l'esperto: «sono 4 milioni le persone che in Italia si possono definire turisti sportivi».

Un numero che prende in considerazione i soli connazionali, tenendo fuori i tanti stranieri, specie del nord Europa, che scelgono l'Italia per praticare i loro sport preferiti. «I turisti sportivi spendono 90-95 euro al giorno a persona - continua Tomesani - sia per il pernottamento, sia per svolgere le proprie attività. È da escludere dal conto però l'attrezzatura tecnica, per la quale normalmente gli sportivi hanno un bud-



# l'ospite è atletico

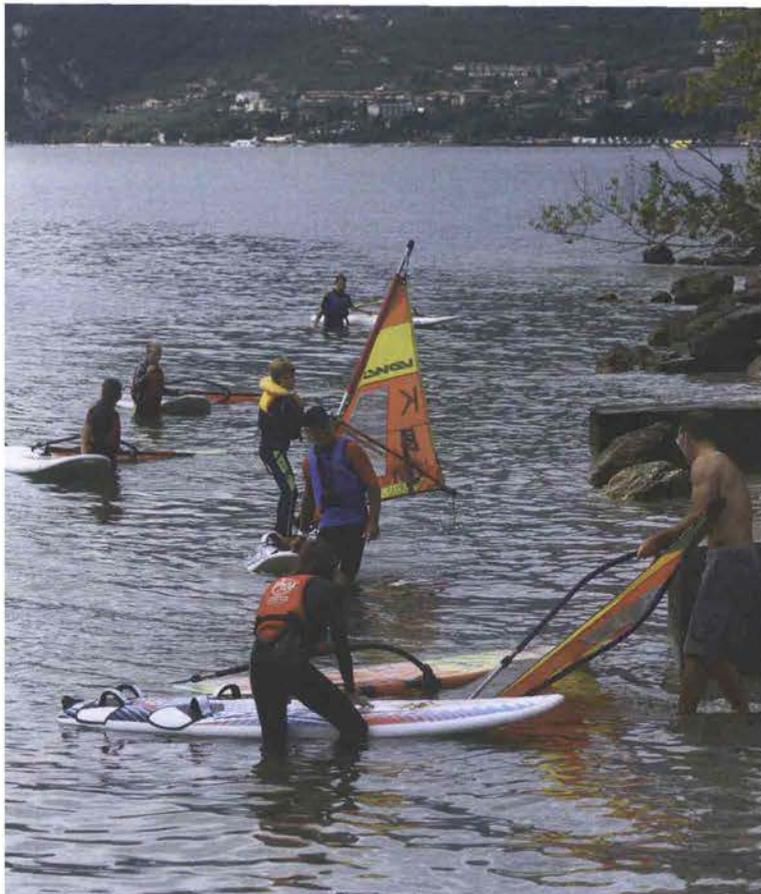
Al mare o al lago gli sport veloci sono praticati anche fuori dai canonici mesi estivi. Per incentivare gli appassionati è d'obbligo dotarsi di ricoveri per le attrezzature e reclutare istruttori e consulenti specializzati

get relativamente elevato». È soprattutto la durata del soggiorno a essere interessante per gli operatori. «Si fermano in media 6 giorni - spiega Tomesani - e un altro aspetto importante è che sono viaggiatori prevedibili e abituarini. Se si trovano bene in un posto è probabile che tornino». Proprio su questo aspetto bisogna puntare: la ripetitività. «Consente di dimensionare gli impianti, la ricettività e gli aspetti promozionali, fondamentali per spingere soprattutto la bassa stagione».

Tomesani dà anche agli albergatori la ricetta per accogliere al meglio il turista sportivo, indipendentemente dall'attività praticata. «Sono importanti gli orari flessibili: gli sportivi molto spesso si alzano presto, mangiano pochissimo a colazione, ma tornano affamati e hanno bisogno di un sostanzioso spuntino al ritorno. È poi molto gradita anche la disponibilità a

COVER STORY

target



Una lezione di windsurf organizzata dall'Hotel Capo Reamol di Limone sul Garda (Bs). L'albergo è specializzato in tutti gli sport veloci e offre la possibilità di imparare anche discipline particolari come il kitesurf. A gradire in modo particolare queste attività sono gli ospiti dal Nord Europa e in particolare i tedeschi

preparare un pranzo al sacco. Fermo restando che un atleta apprezza le informazioni sui valori nutrizionali». Particolarmente gradito è inoltre l'abbinamento sport e benessere: «Molti praticanti tornano dalle loro uscite con l'intenzione di rilassarsi nella sauna, di fare un massaggio o un trattamento di fisioterapia. Non necessariamente bisogna avere un massaggiatore o un fisioterapista interni: è sufficiente collaborare con queste figure per poter offrire i loro servizi ai propri clienti».

### Le regioni più virtuose

Due le regioni modello, secondo Tomesani: il Trentino Alto Adige e l'Emilia Romagna. Nel primo caso non solo gli sport invernali, ma anche grande attenzione

## buoni modelli



### ACTIVE OLYMPIC HOTEL Vigo di Fassa (Tn)

#### Parapendio, rafting, arrampicata ecc.

Un 4 stelle in Trentino che ha improntato la sua offerta sullo sport estremo. Complice la passione della figlia dei titolari, Rosa Carpano, che accompagna gli ospiti dell'hotel in attività quali il rafting, il parapendio, l'arrampicata sul ghiaccio, il downhill, i fuoripista, le ferrate. «Tutti i clienti - commenta - vengono attirati nel nostro hotel dalla possibilità di cimentarsi in queste attività». D'inverno e d'estate le Dolomiti offrono molteplici occasioni per appassionati e amatori degli sport estremi e per il rafting o il parapendio non esistono particolari barriere. Basta affidarsi ai centri specializzati che non mancano sul territorio e con cui l'albergo ha stipulato delle convenzioni. L'hotel offre, oltre all'accompagnamento e al supporto della stessa Rosa, anche l'attrezzatura, come biciclette, zaini, caschi. Non mancano, inoltre, occasioni di incontro con sportivi, come i nomi più noti del fuoripista ospitati in hotel. [www.activehotellolympic.it](http://www.activehotellolympic.it)

all'escursionismo, agli sport estremi e a quelli veloci, praticati nel settore trentino del lago di Garda.

L'Emilia Romagna, invece, si è specializzata per gli sport indoor, con un'enorme diffusione dei palazzetti dello sport e una forte attenzione delle istituzioni a promuovere manifestazioni sportive internazionali. Un esempio è il Campionato italiano di danza sportiva che si è svolto a Rimini lo scorso luglio e che ha coinvolto oltre 5mila ballerini. Senza contare gli Italy Bike Hotels, un'associazione nata dall'iniziativa di un gruppo di albergatori di Riccione e che nel tempo è arrivata a coinvolgere circa 500 strutture in tutta Italia. Se nel 2012 sono state registrate in Italia 1,5 milioni di presenze cicloturistiche, di queste 300 mila



### HOTEL CAPO REAMOL Limone sul Garda (Bs)

#### Windsurf, kitesurf, vela

Il surf e tutte le ulteriori declinazioni degli sport veloci sono da sempre il cuore del business per questo hotel a 4 stelle sul Lago di Garda. «Circa la metà dei nostri clienti - spiega il titolare Martin Heller - sono surfisti e la maggior parte di loro viene dal nord Europa, in particolare dalla Germania». L'hotel offre tutti i supporti necessari per praticare il windsurf, ma anche per impraticarsi del catamarano e del kitesurf. All'interno della struttura si trova un centro surf specializzato, che offre supporto logistico (compreso l'affitto delle attrezzature), nonché corsi a tutti i livelli, anche per i bambini. In questo caso si approfitta della spiaggia privata dell'hotel, mentre nel caso del kitesurf è stato attivato un servizio shuttle, che consente agli ospiti di essere portati al punto di partenza in pochi minuti. Per i clienti che arrivano con le loro attrezzature, l'hotel offre inoltre il deposito al chiuso. [www.hotelcaporeamol.it](http://www.hotelcaporeamol.it)

sono state stimate solo in Emilia Romagna. Forti del successo degli Italy Bike Hotels, un gruppo di albergatori di Bellaria Igea Marina (Rn) hanno dato vita agli Active Hotels. Circa venti strutture che si sono consociate per fare leva sul territorio e portare in città i grandi eventi sportivi. Due le discipline in cui si sono specializzati: il beach volley e le arti marziali. Uno dei promotori, Graziano Gasperini, titolare dell'hotel Mediterraneo di Bella Igea Marina, spiega che la loro forza è quella di riuscire a offrire un intero apparato organizzativo e logistico chiavi in mano in poche settimane, dalle strutture sportive alla ricettività. Per Andrea Cozzi, uno degli organizzatori di Tourism for sport, meeting internazionale sul turismo sportivo

## Le professioni del turismo sportivo a supporto dell'albergatore

**Promotore di eventi sportivi:** una figura nuova, che si sta formando grazie ai nuovi master sul mercato e il cui compito è quello di fare da raccordo fra il mondo dello sport, istituzioni e mercato della ricettività, in modo da coordinare gli sforzi.

**Personal trainer e allenatori:** a seconda dello sport in questione, sono sempre apprezzati dagli esperti che sappiano dedicarsi al cliente, sia amatore che praticante, per insegnare le tecniche e aiutarlo a migliorare le sue performance.

**Guide turistico-sportive:** tutti gli sport che abbiano un'impronta territoriale necessitano di una figura che sappia condurre amatori e praticanti sui percorsi migliori, conoscendone le relative difficoltà, e che siano anche preparati al primo soccorso.

**Meccanici:** per dedicarsi a sport come il biking o accogliere i motociclisti, è importante mettere a disposizione della clientela la collaborazione di un esperto, che sappia intervenire in caso di problematiche al mezzo.

**Nutrizionista:** uno degli aspetti più importanti per un agonista, anche in vacanza, è l'alimentazione, che deve essere equilibrata e dare l'apporto calorico sufficiente a farsi carico degli sforzi fisici richiesti dallo sport praticato.

in programmazione a Milano (15-16 ottobre, vedi box a pag. 14) le regioni più virtuose mostrano "un'organizzazione complessiva della località". Benché per lo sportivo la possibilità di praticare la sua disciplina sia il punto cardine, c'è bisogno anche di quello che Cozzi chiama "un network di attività": dallo svago alle bellezze naturali, dall'enogastronomia al benessere, dalla ricettività alla logistica. Senza contare la capacità di organizzare i grandi eventi, che contribuiscono ad accendere i riflettori su un luogo e farlo apprezzare da amatori e appassionati. Cruciale, in tale scenario, il ruolo delle associazioni di albergatori, che possono fare leva sulle istituzioni e coinvolgere le federazioni nel portare l'evento "sotto casa".

### Ospitare atleti e federazioni

Un esempio viene da uno sport come la pallavolo, che in Italia conta 365.556 tesserati con 4.671 società sportive e decine di eventi che annualmente vengono organizzati su tutto il territorio nazionale (dati Fipav). Solo nel 2013 la Nazionale Maschile, per esempio, ha disputato la World League con quattro tappe in Italia (a Modena, Torino, Firenze e Sassari) e altrettante amichevoli a Piacenza, Cuneo, Schio, Cavalesse. Eventi che muovono le federazioni e che si svolgono

COVER STORY

target



I cicloturisti e i motociclisti apprezzano anche le stagioni intermedie per i loro viaggi. Questi due target ricercano strutture che offrono ricoveri per bici e moto, officine con attrezzatura (interna o convenzionata), lavanderie specializzate nell'abbigliamento tecnico

in tutta Italia, e che non si fermano alle sole squadre nazionali, perché bisogna tenere presenti i campionati a squadre e gli eventi per le categorie giovanili. Unici vincoli per la selezione di un hotel da parte della Federvolley, la presenza di un palazzetto dello sport a non più di mezz'ora di automobile e la collaborazione di istituzioni e comitati provinciali per l'organizzazione della logistica. Gli alberghi scelti dalle nazionali sono di solito a 4 stelle (si scende per le giovanili), con letti speciali in modo da accogliere atleti di oltre due metri, la connessione wifi e piccole sale riunioni con proiettore per analizzare gli incontri. Elena Tarfanelli, responsabile editoria di Teamwork e autrice del saggio "Sport e turismo, come fare business con il turismo sportivo", edito da Franco Angeli, viene in aiuto per categorizzare gli sport e suggerire su quali puntare. Per prima cosa occorre operare

buoni modelli



**HOTEL LE TERRE DEL VERDE**  
Gualdo Tadino (Pg)

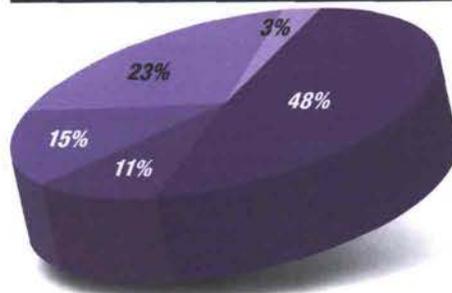
**Trekking, biking, nordic walking**

Le Terre del Verde è una struttura di charme immersa in un'enorme tenuta che consente itinerari di una decina di chilometri, oltre a un parco avventura con un percorso di corde alte. È il posto giusto per praticare in sicurezza biking, trekking e nordic walking. L'hotel ha un roadbook che offre ai suoi clienti per andare alla scoperta del territorio che circonda Gualdo Tadino. Per il nordic walking, si avvale della collaborazione di un'associazione nata con il contributo del comune: insieme organizzano un corso di 3 giorni in cui viene insegnata la disciplina e rilasciato un "patentino". L'hotel mette inoltre a disposizione delle mountain bike e per gli ospiti che si portano da casa le proprie biciclette il deposito in hotel è gratuito. «I veri appassionati si muovono sempre più spesso con le loro mountain bike, dei gioielli con telai in carbonio da 4-5mila euro», commenta il coordinatore della struttura, Filippo Scaramucci.

[www.letterdelverde.it](http://www.letterdelverde.it)

PERCHÉ I TURISTI SCELGONO UNA VACANZA NATURA?

MOTIVAZIONI AL VIAGGIO, VALORI IN %



Fonte: Ecomair, 2013

- attività sportive
- riscoperta delle tradizioni
- enogastronomia
- relax
- altro



### HOTEL MEDITERRANEO CLUB BENESSERE Bellaria Igea Marina (Rn)

#### Cicloturismo, ritiri sportivi

Essere parte del gruppo fondatore degli Active Hotels dà a questo albergo il vantaggio di essere coinvolto in tutti gli eventi organizzati in città - eventi di cui il titolare Graziano Gasperini è promotore - nonché di essere scelto anche per mini ritiri di singoli club. Ma c'è anche una clientela non legata alle manifestazioni che può approfittare dei servizi dell'hotel, fra cui l'uso gratuito di diversi impianti sportivi a Bellaria Igea Marina. Il Mediterraneo fa parte degli Italy Bike Hotels e ha, al suo interno, un'officina dedicata. «Per tutti gli amatori è fondamentale che l'albergo offra un ricovero sicuro per i veicoli, così abbiamo adattato la nostra struttura a questa esigenza», afferma Gasperini. Il Mediterraneo offre un'ampia flessibilità sugli orari dei pasti, menù dedicati, una lavanderia specializzata, un'area wellness, un medico e un massaggiatore a disposizione. «I clienti sono soprattutto stranieri, specie tedeschi. Ma oggi sempre di più arrivano anche francesi e svizzeri». [www.hmediterraneo.net](http://www.hmediterraneo.net)

## Mototurismo, quando l'albergo è on the road

In Europa circolano quasi **30 milioni di motoveicoli**, dei quali il 29% sono immatricolati in Italia. La maggioranza usa la moto per turismo e il Belpaese con le sue strade panoramiche è un paradiso per i motociclisti di tutta Europa. Lo conferma Motohotel.com, il sito di booking più visitato in Europa da centauri e appassionati delle due ruote (fonte Alexa). Ha una sezione Italia, edita una guida che contiene itinerari fatti e pensati per motociclisti e segnala tutte le strutture che amano accogliere i turisti in moto.

«I mototuristi si muovono in piccoli gruppi e scelgono fra 3 diverse modalità di fruizione: un percorso a tappe in linea, della durata di circa 7 giorni in cui ci si ferma presso le strutture ricettive solo una notte; una vacanza a partire da una località turistica di base, per poi muoversi nei dintorni; un soggiorno più stanziale, in cui il mototurista raggiunge una determinata struttura per goderla di per sé», spiegano da Motohotel. Infine ci sono i raduni e i grandi eventi motociclistici, che attirano appassionati da tutto il mondo. Un esempio dai grandi numeri è il motoraduno di Faaker See in Austria, con i suoi 160mila partecipanti. «Oggi - aggiungono - il motociclista appartiene a una categoria sociale medio alta, ha un'età compresa tra i 30 e i 55 anni, viaggia da solo o in coppia o in piccoli gruppi».



la distinzione fra il turismo delle attività sportive e quello degli eventi, quindi bisogna compiere un'ulteriore suddivisione fra vacanza sportiva (quella che gli anglosassoni chiamano "sport activity holiday") e sport in vacanza ("holiday sport activities"). Nel primo caso lo scopo del viaggio è esclusivamente legato alla possibilità di praticare o assistere allo sport in questione; nel secondo caso, la scelta è determinata dalla destinazione e lo sport è solo un'attività collaterale. Ancora, bisogna distinguere fra sport indoor e outdoor. Nel primo caso c'è bisogno di strutture dedicate e investimenti, nel secondo si tratta di sport all'aria aperta che raramente necessitano di grandi sforzi

finanziari. Fanno eccezione gli sport come il golf o l'equitazione, ma come ricorda l'esperta: «È evidente che un hotel che ha un campo da golf, un maneggio o una piscina olimpionica al coperto offra un servizio in più; tuttavia lo stesso risultato si può ottenere anche qualora la struttura non sia "in house", bensì convenzionata. Basta fare degli accordi con i proprietari delle strutture pubbliche e private nelle vicinanze per offrire questo servizio agli ospiti con una minima spesa». Tornando agli sport all'aria aperta, bisogna distinguere quelli che consentono di destagionalizzare da quelli che invece sono legati ad alcuni mesi dell'anno. E se gli sport invernali "dipendono" dalla stagione fredda,

## COVER STORY

## target

**7** miliardi l'anno spesi dai turisti italiani per viaggi di sport (praticare/assistere)

**4** milioni circa sono i praticanti delle varie attività sportive in Italia

**6** giorni è la durata media del soggiorno del turista sportivo in una struttura

Fonte: Espinazzi, 2013



per quelli acquatici si assiste a un prolungamento della stagione, soprattutto nelle regioni settentrionali, dove molti stranieri che provengono dal nord Europa approfittano del bel tempo oltre i tradizionali mesi di luglio e agosto. Come suggerisce Tarfanelli, le attività all'aria aperta come la corsa, il trekking, il cycling e l'arrampicata, preferiscono le stagioni intermedie e sono perfetti per destagionalizzare. Pochi gli investimenti da compiere per consentire ai propri clienti di praticare questi sport. Uno sport nuovo su cui

Per gli ospiti dell'Active Olympic Hotel di Vigo di Fassa (Tn) c'è anche la possibilità di sperimentare i cosiddetti sport estremi come il parapendio (nella foto) e l'arrampicata. Tutto, ovviamente, con l'assistenza di istruttori e guide

puntare, che attrae soprattutto un pubblico dal nord Europa, è il nordic walking. Una disciplina di origine finlandese che nasce come allenamento estivo per i fondisti ed è una variazione della camminata tradizionale, avvalendosi di specifici bastoncini.

Questa, come tutte le altre discipline podistiche, necessita di pochi investimenti, eccetto la collaborazione di guide e istruttori esperti che conoscono il territorio e suggeriscono gli itinerari migliori. Tarfanelli ricorda, infine, come lo sport, specie in questo tipo di discipline, sia occasione di condivisione. «Gli sportivi viaggiano con i loro accompagnatori e tanto l'amatore quanto l'agonista sono spesso legati a un club o a una federazione. Convincere anche un solo appartenente a una di queste associazioni è il modo migliore di farsi pubblicità e di attirarne in futuro altri». //



## TOURISMFORSPORT®

**Tourism For Sport** non è solo il nome di un importante meeting internazionale che si svolge a Milano tra il 15 e il 16 ottobre all'Idroscalo di Milano proprio sul ruolo strategico del turismo sportivo per l'economia e l'occupazione. È anche un nuovo marchio creato da Eugenio Bernardi e Andrea Cozzi che certifica le strutture turistico-sportive valutate in base a una serie di standard: numero campi, facilities, trasporti, livello di ospitalità ecc. Il sistema prevede anche un meccanismo di "rating" costruito sulle opinioni degli utenti.